COMUNICATO STAMPA

SCADENZA VERSAMENTI AL 15 SETTEMBRE:

PIU' COMPLICAZIONI E MENO TEMPO A DISPOSIZIONE, E' ORA DI DIRE BASTA

Roma, 9 luglio 2021

È stata approvata in commissione l'ultima stesura dell'emendamento al Decreto Sostegni-bis che dispone la proroga della scadenza di versamenti per i soggetti Isa al 15 settembre 2021, senza la previsione di alcuna maggiorazione.

A conclusione di un vortice di date presunte trapelate dalla stampa, al centro del quale, come di consueto, ci siamo trovati noi commercialisti, lasciati nella più totale incertezza a ridosso della scadenza, alle prese con modelli sempre più complicati e in vista delle ulteriori incombenze relative alle richieste del nuovo contributo a fondo perduto.

"Va dato sicuramente atto al primo firmatario dell'emendamento Gusmeroli e al relatore Bitonci, ma anche agli altri sostenitori tra i quali Trano, Fragomeli e Fassina, di aver tentato di portare la proroga al 30 settembre, così come previsto nella stesura originaria" dichiara il presidente ANC Marco Cuchel "e di avere in ogni caso anche ottenuto la previsione di eliminazione della maggiorazione, portando un seppur piccolo beneficio al contribuente; ma quello **che non si riesce a comprendere è il motivo per il quale abbia prevalso il parere negativo della Ragioneria, inspiegabile in quanto tale scadenza è stata prevista anche per altre annualità**. **Non c'erano infatti motivi oggettivi per non arrivare alla fine del mese, né di natura tecnica e tantomeno erariale, c'erano solo buone ragioni per farlo**. Quelle settimane in più avrebbero dato a noi commercialisti un po' di respiro, visto **il caos che ci attende tra modelli rompicapo, circolari da 539 pagine e invio delle nuove domande per i contributi a fondo perduto"**

L'ANC rivendica con fermezza il diritto affinché sia riconosciuto lo sforzo che la categoria ha fatto in questo anno e mezzo pandemico, nel corso del quale è stato grazie ai commercialisti se le imprese e i contribuenti sono riusciti ad avere accesso ai benefici che le norme hanno previsto, avendo pertanto anche un ruolo attivo nella decompressione della tensione sociale e nella tenuta del sistema.

"L'Anc ha monitorato l'attività legata all'approvazione del decreto, seguendo ora per ora i lavori parlamentari" conclude Cuchel " e ora siamo amareggiati, ma anche **indignati del fatto che non si tenga conto che gli studi di commercialisti per il 90% si occupano di materia fiscale** e a cui, di fatto, viene vietato di chiudere per un necessario quanto meritato periodo di riposo per loro e per i collaboratori. Se non ci sarà un cambio di passo **il sistema che ci vuole sostanzialmente impiegati della pubblica amministrazione imploderà, crollerà su se stesso come un cavallo da corsa sfinito e, a quel punto, chi lavorerà per sostenere il sistema delle entrate in questo Paese?"**

ANC Comunicazione

Piazza San Bernardo, 106 - 00187 Roma - tel. 06 55.73.484 - fax 06 55.91.829
e-mail: segreteria@ancnazionale.it
www.ancnazionale.it